



**Scuola Secondaria di Primo Grado
ad Indirizzo Musicale
“Raimondo Franchetti”**

Viale Amedeo d'Aosta 52 – Sede provvisoria Via Maione da Bari,10 90123 Palermo
Tel. 091/ 7327668
Codice Meccanografico: PAMM01500L
C.F. 80020300820
e-mail: pamm01500l@istruzione.it Pec: pamm01500l@pec.istruzione.it
sito web: www.scuolamediafranchetti.edu.it

Circolare n. 294

a s. 2021/22

S.SEC. I GRADO R.FRANCHETTI
Prot. 0001960 del 18/03/2022
IV (Uscita)

Palermo, 18/03/2022

A. :

Docenti

Alunni classi 2°

Docenti referenti “Progetto Legalità”

Sito web

SEDE

Oggetto: Progetto di educazione alla legalità-XXVII Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie.

La Giornata Nazionale della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie riconosciuta ufficialmente dallo Stato, attraverso la legge n. 20 dell'8 marzo 2017, giunge alla sua ventisettesima edizione. Il 21 marzo è un momento di riflessione, approfondimento e di incontro, di relazioni vive e di testimonianze attorno ai familiari delle vittime innocenti delle mafie, persone che hanno subito una grande lacerazione che noi tutti possiamo contribuire a ricucire, costruendo insieme una memoria comune a partire dalle storie di quelle persone. È una giornata di arrivo e ripartenza per il nostro agire, al fine di porre al centro della riflessione collettiva la vittima come persona e il diritto fondamentale e primario alla verità, diritto che appartiene alla persona vittima, ai familiari della stessa, ma anche a noi tutti. È il momento in cui dare spazio alla denuncia della presenza delle organizzazioni criminali mafiose e in cui dire no alla violenza. Leggere i nomi delle vittime, scandirli con cura, è un modo per far rivivere quegli uomini e quelle donne, bambini e bambine, per non far morire le idee testimoniate, l'esempio di chi ha combattuto le mafie a viso aperto e non ha ceduto alle minacce e ai ricatti. L'edizione 2022 della manifestazione si svolgerà a Napoli ma, simultaneamente, in centinaia di luoghi in Italia, la Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie verrà vissuta attraverso la lettura dei nomi delle vittime. Lo slogan di quest'anno è: Terra mia. Coltura/Cultura. È uno slogan che vuole unire due dimensioni di impegno, oggi fondamentali, dalle quali ripartire. Terra mia: per prendersi cura della nostra comunità locale e reinterpretare il nostro essere cittadini globale a partire dall'attenzione al contesto nel quale viviamo, alla nostra quotidianità.

La partecipazione alla Giornata della Memoria, che si celebra il 21 marzo di ogni anno, si inserisce all'interno di tutte le attività promosse dal nostro Istituto per consolidare le competenze di Cittadinanza ed è inclusa all'interno del percorso formativo di Educazione alla Legalità.

Per celebrare la giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie, quest'anno ci si è voluti ispirare al libro "La classe dei banchi vuoti" di Luigi Ciotti, Presidente dell'Associazione Libera, le cui pagine raccontano di banchi vuoti, banchi su cui un tempo erano seduti alcuni dei tanti bambini uccisi dalle mafie, bambini che è doveroso ricordare, ma soprattutto è importante far rivivere nel nostro impegno a costruire un mondo migliore. E' una complessa sfida educativa, che vale la pena affrontare quella di accompagnare i giovani ad aprire gli occhi sul mondo, metterli a conoscenza, con la dovuta delicatezza, anche dei suoi aspetti più torbidi e dolorosi, perché vuol dire non solo prepararli alla vita, ma porre le basi di una società di persone consapevoli e responsabili. Ma "educare", lo sappiamo bene, significa anche ampliare lo sguardo, e allora sarà importante impedire che si fissi solo sulla violenza mafiosa, per far capire come quella violenza è al tempo stesso prodotto e incentivo di altre violenze altrettanto spietate, altrettanto indifferenti alle sorti dei bambini. Far presente che accanto ai bambini uccisi dalle mafie, ci sono quelli uccisi dalle guerre, dalla fame, da violenze lontane, vicine, persino domestiche, dalla smania di potere o dall'indifferenza degli adulti. Ciò per far cogliere quello che Papa Francesco, denunciando gli orrori delle guerre nel mondo, ha chiamato "il grido del silenzio impotente dei bambini".

Considerata l'importanza per il percorso di crescita umana e sociale dei nostri allievi si invitano i sigg. docenti a partecipare attivamente, organizzando alcune attività all'interno delle proprie classi per celebrare la Giornata della Memoria. Le classi seconde potranno utilizzare le pagine del libro "La classe dei banchi vuoti" fornite in fotocopia, quindi, ascoltare alcune storie di bambini uccisi dalle mafie ed effettuare la lettura ad alta voce dei nomi e dei cognomi delle vittime. Tutte le classi potranno approfondire con la lettura di pagine del libro "Memoria" -Nomi e storie delle vittime innocenti delle mafie- dell'Associazione Libera, che le referenti del Progetto Legalità hanno condiviso con i docenti di lettere sul drive della piattaforma.

Tale momento di riflessione/dibattito potrà essere annotato sul registro di classe e del docente come lezione di educazione civica.

Le referenti del Progetto Legalità

Prof.ssa Maria Bonsignore

Prof.ssa Alessandra Scarpulla

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Grazia Pappalardo